



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIC88800R: I.C. LEONARDO SCIASCIA

Scuole associate al codice principale:

CTAA88800L: I.C. LEONARDO SCIASCIA
CTAA88801N: MARGHERITA
CTAA88803Q: S. CARLO
CTAA88804R: POLIFUNZIONALE
CTEE88801V: I.C. LEONARDO SCIASCIA
CTEE88802X: I.C. LEONARDO SCIASCIA
CTMM88801T: L. SCIASCIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

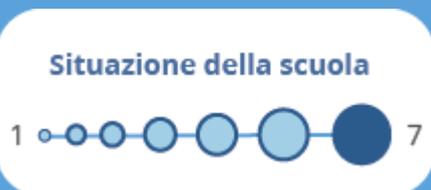
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e si realizzano diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, sia destinate ai soli studenti che alle loro famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi istituti di istruzione secondaria di secondo grado, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole e centri di formazione). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è sede e capofila dell'ex Osservatorio D'Area per la prevenzione della Dispersione Scolastica, del Progetto "Insieme per il riciclo 3". Presenta un'alta apertura ad enti o altri soggetti ed ha accordi con l'Ambito 10, Associazioni sportive, associazioni o cooperative, Autonomie locali, istituzioni scolastiche, ASL. Le finalità sono le seguenti: promuovere la formazione integrale della persona in tutte le sue componenti; favorire la maturazione dell'identità personale; accogliere e integrare nel gruppo classe gli alunni in situazione di svantaggio; stimolare negli alunni la fiducia in se stessi; favorire la responsabilità verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente; sostenere l'azione educativa della famiglia; stabilire un costante aggancio con il territorio per un'ampia socializzazione; assicurare il rispetto delle norme in materia di igiene e sanità pubblica ed educare alla prevenzione; educare le giovani generazioni verso la pratica sportiva, motivandole verso l'attività fisica, il rispetto delle regole condivise, favorendo il benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita. Inoltre la scuola, al fine di favorire l'utenza, offre in comodato d'uso ad associazioni sportive, in accordo con l'Amministrazione comunale, i propri impianti. I genitori eletti nei vari consigli di classe, interclasse e intersezione sono pienamente

Punti di debolezza

La partecipazione formale dei genitori alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto, in relazione al numero di genitori aventi diritto, risulta sensibilmente bassa.



coinvolti nella definizione dell'offerta formativa. La partecipazione informale alle attività della scuola (incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come feste, premiazioni, ecc.) risulta attiva. La scuola coinvolge i genitori, organizzando iniziative per socializzare, per condividere l'identità della scuola, anche in occasione delle feste tradizionali dove gli stessi sono molto attivi e disponibili. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità e di altri documenti che regolano la vita scolastica. La scuola utilizza il registro elettronico on-line e il sito della scuola, come strumenti per la comunicazione. Durante l'anno scolastico, al fine di coinvolgere i genitori, sono stati attivati i seguenti corsi di formazione/informazione: ? "Inclusione alunni disabili e DSA promosso dall'A.S.L.; ? corso di " Dusty Educational" realizzato Dusty s.r.l. con il patrocinio del Comune; ? progetto Pon modulo "Musical...mente in teatro".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Preparare gli alunni ad affrontare le prove nazionali standardizzate con maggiore coscienza. Migliorare le abilità nello svolgimento delle prove somministrate. Abituare gli alunni ad un ragionamento logico nella prospettiva di affrontare tali prove.

TRAGUARDO

Innalzare , nel grado 8, il numero degli alunni che supera le prove nazionali con esito positivo e alta percentuale di risposte corrette. Aumentare la percentuale di alunni nei livelli (8,9,10).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi curriculari ed extracurriculari che promuovano cambiamenti comportamentali negli studenti e portino a un effettivo miglioramento delle loro le competenze chiave e di cittadinanza.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare corsi di recupero e potenziamento per migliorare le abilità logiche per lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare la conoscenza del computer e il suo giusto utilizzo durante lo svolgimento delle prove.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave, sociali e civiche da parte degli alunni. Potenziare le competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle linguistiche (L1 e L2)

TRAGUARDO

Far sì che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di scambio con altri paesi (Erasmus +)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare percorsi curricolari ed extracurricolari che promuovano cambiamenti comportamentali negli studenti e portino a un effettivo miglioramento delle loro competenze chiave e di cittadinanza.



PRIORITÀ

Promuovere una diffusione sempre maggiore di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

TRAGUARDO

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da intendere come ambiti di esercizio delle competenze europee.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola del primo ciclo ad un anno o due di distanza

TRAGUARDO

Assicurare risultati a distanza nei percorsi di studio e rientrare nella media dei valori di riferimento nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Avviare mezzi di collegamento più efficaci fra la Scuola secondaria di Primo Grado e la Scuola Secondaria di secondo Grado
2. **Continuità e orientamento**
Ridurre attraverso strategie mirate la percentuale di alunni che non seguono il consiglio orientativo.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare l'offerta formativa orientata al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

